SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SIIC80400C: IC "G. PARINI"

Scuole associate al codice principale:
SIAA804008: IC "G. PARINI"
SIAA804019: SCUOLA INFANZIA TORRITA
SIAA80402A: SCUOLA INFANZIA MONTEFOLLONICO
SIAA80403B: SCUOLA INFANZIA PETROIO
SIAA80404C: SCUOLA INFANZIA TREQUANDA
SIEE80402G: SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI
SIEE80403L: SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS
SIMM80401D: SCUOLA MEDIA G. PARINI
SIMM80402E: SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali, anzi risulta essere nulla in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e la maggior parte dei docenti le osservano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. In base ai dati a disposizone, la maggior parte di essi si colloca su un livello intermedio in quasi tutte le competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono generalmente buoni e corrispondenti con quanto descritto dalle insegnanti della scuola dell'infanzia negli incontri di presentazione. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e devono essere inizialmente supportati dagli insegnanti. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e per scuole della stessa tipologia.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

(solo scuole dell'infanzia) Pochi bambini hanno difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra poca autonomia negli spazi della sezione e della scuola. (tutti i segmenti scolastici) Una percentuale significativa di bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono molto curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attivita' di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è molto buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo. (scuole II ciclo di istruzione) La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle delle attività effettuate. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e quasi la totalità di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. La maggior parte dei docenti condividono materiali didattici di vario tipo, che sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scopo e di ambito e collabora con soggetti esterni per attività che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Si riscontra poca partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi parallele e tra i diversi segmenti scolastici.	Diminuire la variabilità di esiti tra classi parallele in italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire percorsi di lettura in gruppo ed individuali anche attraverso l'uso delle biblioteche scolastiche e del prestito del libro
2. Ambiente di apprendimento
   Migliorare la capacità degli alunni di applicare concetti matematici alla risoluzione di problemi e potenziare le competenze in scienze e tecnologia (STEM).
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione di attività di formazione specifica nella scuola primaria per la didattica dell'italiano e della Matematica e sulle discipline STEM.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Intensificazione dei rapporti e stipula di accordi e/o protocolli di intesa con associazioni ed enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività di promozione alla lettura come pratica culturale permanente, e di esperienze mirate che favoriscano lo sviluppo delle competenze STEM e del problem solving.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove invalsi d'italiano e di matematica delle classi seconde della scuola primaria. Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nel percorso scolastico successivo.	Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli di competenza base in Matematica ed Italiano, focalizzando l'intervento sulle classi del primo biennio (classi prime e seconde della Primaria).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire percorsi di lettura in gruppo ed individuali anche attraverso l'uso delle biblioteche scolastiche e del prestito del libro
2. Inclusione e differenziazione
   Implementare metodologie didattiche attive e cooperative
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione di attività di formazione specifica nella scuola primaria per la didattica dell'italiano e della Matematica e sulle discipline STEM.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare in particolare le seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale e sociale e "imparare ad imparare", competenza in materia di cittadinanza per un'efficace e responsabile cittadinanza attiva.	Aumentare negli anni la percentuale di alunni che ottengono un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. Ridurre il numero di alunni che mettono in atto comportamenti non adeguati e consolidare le competenze socio-emotive di ciascun alunno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire percorsi di lettura in gruppo ed individuali anche attraverso l'uso delle biblioteche scolastiche e del prestito del libro
2. Inclusione e differenziazione
   Implementare metodologie didattiche attive e cooperative
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Intensificazione dei rapporti con le famiglie e stipula di accordi e/o protocolli di intesa con associazioni ed enti presenti sul territorio per la realizzazione di attività legate alla cittadinanza attiva, al benessere proprio e altrui, al rispetto reciproco e dell'ambiente.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di porre come priorità il miglioramento degli esiti INVALSI in Italiano e Matematica è dato dall'analisi dei dati INVALSI che indicano che i maggiori gap di apprendimento e la necessità di intervento si concentrano proprio su Italiano e Matematica nel biennio iniziale della Scuola Primaria, rendendo questi ambiti il fulcro delle azioni di recupero. Questo obiettivo è perseguito attraverso la priorità sinergica del Consolidamento delle Competenze Chiave di base (Alfabetica, Matematica, Sociale/Civica) e mediante strategie operative che includono: - Attività extracurricolari e protocolli d'intesa con enti e associazioni del territorio. - Uso di metodologie laboratoriali e digitali innovative. - Formazione specifica per il

personale docente. - Maggiore raccordo con le famiglie.